

ASSOCIAZIONE: *la classe del sessanta*

C.F.: 9510249 013 3

Sede: Como – via Grandi n. 21

VERBALE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL  
18 GENNAIO 2018

Oggi alle ore 20.30, presso lo “Spazio Anagramma”, in Cernobbio, via Regina n. 7 (all’interno del parco di Villa Bernasconi), si è riunita l’assemblea generale ordinaria dei soci della associazione.

Ai sensi dello statuto sociale vigente, assume la presidenza il Presidente della associazione, Alberto Arcioni, il quale, sempre ai sensi di statuto, chiama a fungere da Segretaria Marisa Angelinetta.

Il Presidente constatato che sono presenti in numero sufficiente gli associati in regola con il pagamento della quota associativa, così come statuito dall’art. 6 e precisamente:

Alberto Arcioni, Rosanna Bernasconi, Fabrizio Bianchi, Marisa Angelinetta, Norma Pagani, Ezio Ballerini, Denti Daniela, Marina Girella, Antonella Pozzi, Riccardo Ruggeri, Edoardo Helzel (per delega a Marisa Angelinetta), Laura Edvige Bordoli (per delega a Marisa Angelinetta), Roberto Bordoni, Federico Fattorini, Paolo Camagni, Antonella Amicone, Carmela Canfailla, Mirco Mantovani, Paola Moschioni, Carla Tebaldi e Vanossi Danilo,

**dichiara**

l'assemblea validamente costituita, formalmente convocata con avviso in data 04 gennaio 2018 inviato agli associati - a mezzo posta elettronica, consegna a mani, affisso in bacheca della sede de "La Stecca"- ed atta per discutere e deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1° - esame ed approvazione del bilancio d'esercizio consuntivo al 31.12.2017 e dei relativi documenti accompagnatori, deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2° - esame ed approvazione del bilancio preventivo 2018;
- 3° - resoconto attività svolte nell'anno 2017;
- 4° - proposte di assegnazione beneficenza per il corrente anno 2018;
- 5° - quota associativa e campagna tesseramento anno 2018;
- 6° - aggiornamento programma prossime attività;
- 7° - varie ed eventuali.

Il Presidente apre la riunione ringraziando innanzitutto per la presenza degli associati e dà lettura di una breve relazione che si riporta integralmente di seguito:

*“Cari Coetanei,*

*come previsto dall'avviso di convocazione, l'assemblea odierna prevede all'ordine del giorno diversi punti che verranno esaminati, discussi e deliberati.*

*Con riferimento al consuntivo del 2017, vorrei solo sottolineare che le quote associative hanno avuto un decremento. Lo scorso anno le quote erano 55 (di cui una non pagata), mentre per l'anno 2017 sono state 48,*

*di cui però una non incassata e che sarà ritenuta “persa” (come quella dell’anno 2016); successivamente verrà spiegata meglio la motivazione. Purtroppo, la sensibilizzazione nei confronti degli associati per renderli partecipi delle varie iniziative proposte, sia individualmente, sia in collaborazione con le altre classi, non ha avuto il successo sperato. Come sempre il nostro obiettivo ed impegno sarà quello di individuare e programmare eventi che possano attirare e suscitare vivo interesse a partecipare, ma l’impresa diventa sempre più ardua.*

*Per il dettaglio delle voci di bilancio vi rimando all’esposizione della nostra tesoriere Marisa, la quale vi illustrerà le entrate e le uscite in esso contenute; lo stesso verrà quindi sottoposto alla vostra attenzione per la discussione ed approvazione, dopo lettura della relazione da parte del nostro Collegio Sindacale al bilancio stesso.*

*Per quanto concerne la beneficenza vi preciso che il Consiglio Direttivo nella riunione che si è tenuta lo scorso 14 dicembre ha deliberato di elargire la somma di €. 2.000,00 come segue: €. 500,00 all’Associazione Tullio Cairoli, €. 500,00 all’Associazione Asimas (Mastocitosi), €. 500,00 alla Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica ed €. 500,00 all’Associazione Uildm Sezione di Como.*

*Con riferimento all’Associazione Tullio Cairoli, preciso che il Consiglio Direttivo ha avuto qualche perplessità nel continuare a sostenere tale associazione, ma, dato che nel 2010 ci siamo assunti l’impegno nei confronti di tale ente, continueremo a mantenerlo. Infine si è voluto anche favorire altre associazioni meritevoli del nostro contributo.*

*Beneficenza già erogata durante l'anno 2017 è stata: all'Associazione Tullio Cairoli, all'Associazione Asimas (deliberate nell'assemblea dello scorso anno); mentre le elargizioni che hanno riguardato gli eventi organizzati insieme alle altre classi sono state nei confronti di: Associazione Erone Onlus in occasione della serata "Burraco", alla Rete Grave Marginalità attraverso l'Associazione Incroci di Como, alla Casa di Gabry di Roderò, al Banco Alimentare Siticibo, alla Fondazione Eleonora e Lidia di Figino Serenza in occasione della serata danzante al Centro Polifunzionale di San Fermo della Battaglia ed all'Associazione Antonio e Luigi Palma in occasione dell'incontro natalizio.*

*Come già detto prima, le iniziative a cui la nostra classe ha partecipato e/o aderito nel corso del 2017 non hanno visto grande presenza dei nostri stecchini, ma nonostante tutto si è riusciti ad introitare una buona somma che ha permesso di soddisfare, seppur nel nostro piccolo, le esigenze di associazioni cui è stato destinato il ricavato.*

*Vorrei inoltre portare alla vostra attenzione la voce "Altre Entrate: libretto Teresa e le patate". L'importo di €. 1.667,00 è stato incassato grazie alla nostra Marisa, la quale ha venduto in totale n. 130 libretti, di cui solo 12 ai nostri associati, mentre le restanti copie a persone di sua conoscenza, anche "fuori Stecca". Come ha fatto? Lei dice: "Semplicemente portando sempre con me alcune copie, mentre sono "in giro" per i miei impegni di lavoro e non, proponendo e mostrando il*

*libretto” ... Al netto delle spese sostenute per l’acquisto degli stessi di €.  
1.195,00, il ricavo effettivo è stato di €. 472,00.*

*Con riferimento alle spese, le maggiori sostenute nel 2017 sono quelle relative al pagamento della quota associativa e per l’acquisto dei libretti di cui ho parlato precedentemente, mentre il contributo per il notiziario è stato sensibilmente ridotto (da €. 58,50 agli attuali €. 31,50), in quanto – come già a vostra conoscenza – l’invio dello stesso ora avviene in forma elettronica gratuita nei confronti della maggioranza degli associati, mentre a coloro che lo desiderassero ricevere in forma cartacea, dallo scorso anno, è stato richiesto un contributo pari alle spese sostenute, così come deliberato dal Consiglio Direttivo.*

*Per le altre spese nulla da dire in quanto non hanno un peso rilevante.*

*Vi ringrazio come sempre per la vostra attenzione e collaborazione, auspicando che lo spirito di amicizia che si è instaurato si rafforzi sempre di più.”*

Alberto chiede quindi al nostro tesoriere Marisa Angelinetta di illustrare quanto indicato al primo e secondo punto dell’ordine del giorno; Marisa, conseguentemente, prende la parola relazionando i presenti sul bilancio chiuso al 31.12.2017, leggendo il documento e dettagliando le singole voci dello stesso per portare a conoscenza degli associati le iniziative a cui la nostra classe ha aderito durante lo scorso e settimo esercizio di attività, eventi che hanno contribuito ad ottenere un avanzo di €. 1.913,87, dopo aver elargito alla data odierna €. 3.357,00 a titolo di liberalità, per le quali è già stata fornita dettagliata esposizione.

Come già riferito dal Presidente nella sua relazione, il Consiglio Direttivo nella riunione che si è tenuta lo scorso 14 dicembre, ha deliberato di attingere dall'avanzo provvisorio a tale data, la somma di €. 2.000,00 da destinare ad altra beneficenza e precedentemente dettagliata. Dopo alcuni interventi, prende la parola Roberto Bordoni, componente il Collegio dei Revisori dei Conti, per leggere la relazione redatta dal Collegio stesso: dopo aver portato i saluti di Edoardo Helzel, il quale non è potuto intervenire per motivi di lavoro, dà lettura della relazione del Collegio al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

A questo punto il Presidente, chiede all'assemblea di sottoporre ad approvazione il bilancio d'esercizio consuntivo al 31.12.2017 e dei relativi documenti accompagnatori. L'assemblea approva all'unanimità i documenti di cui al 1° punto all'ordine del giorno.

Si procede quindi con l'esame del bilancio preventivo per l'anno 2018 che viene letto da parte del tesoriere.

Interviene ancora il Presidente che espone ai presenti la sua relazione in merito al preventivo 2018 che qui si riporta integralmente:

*“Cari Coetanei,*

*sulla scorta dell'esperienza degli scorsi anni è stato redatto il bilancio preventivo relativo all'anno 2018.*

*Nonostante la partecipazione da parte dei nostri stecchini sia sempre più ridotta, il nostro obiettivo principale è naturalmente quello di organizzare eventi che possano suscitare e stimolare maggiormente l'interesse a partecipare, invogliando i nostri coetanei a sostenere le*

*varie iniziative, che la classe – anche in aggregazione con altre – cerca di portare avanti nel miglior modo possibile, ma soprattutto con entusiasmo.*

*Le spese sono state imputate al minimo e sono per lo più caratterizzate dai contributi all'Associazione La Stecca, dalle spese telefoniche e dagli oneri bancari.*

*In particolare la voce "Notiziario" è stata contenuta per i motivi già espressi nella Relazione al Bilancio Consuntivo 2017.*

*Vi invito quindi ad approvare il bilancio preventivo dell'anno 2018, così come da noi redatto."*

Il Presidente invita ancora una volta l'assemblea ad esprimere il proprio parere; il bilancio preventivo relativo all'anno 2018 è approvato all'unanimità.

Dopo l'esposizione relativa ai documenti "numerari/fiscali", la nostra Rosa d'Oro, Rosanna Bernasconi, prende la parola per affrontare l'argomento indicato al 3° punto dell'ordine del giorno e cioè il "resoconto attività svolte nell'anno 2017, dettagliando gli eventi a cui la nostra classe ha partecipato in modo individuale ed in collaborazione con altre classi.

Prosegue successivamente introducendo anche il 4° argomento all'ordine del giorno che recita "proposte di assegnazione beneficenza per il corrente anno 2018".

Come di consueto, in questa sede viene chiesto ai presenti di indicare eventuali altre associazioni o realtà concrete da tenere presente per le

future destinazioni di somme oggetto di donazione. Intervengono alcuni associati, esponendo il proprio parere:

- a) Rosanna illustra brevemente un'associazione denominata "Tetto Fraterno" di Erba, di cui ha letto un articolo sul quotidiano La Provincia. Tale associazione, fondata come Cooperativa Sociale da don Bassano nel 1989 ha come scopo la gestione di una struttura comunitaria di riabilitazione per persone che hanno avuto problemi con alcool e sostanze stupefacenti. Essa però nel 2011 ha ampliato la struttura con un progetto denominato "Adulti in difficoltà e padri separati" e nel 2012 ha fondato la Cooperativa Sociale Agricola Petali di Solidarietà con lo scopo di reinserire persone in ambito lavorativo. Ed ancora assiste famiglie bisognose e svolge anche un servizio di trasporto per persone anziane o in stato di difficoltà fisica per visite mediche o anche solo per fare la semplice spesa quotidiana. Viste tutte queste ampie finalità, viene proposto di tenere in debita considerazione tale associazione per un concreto aiuto economico entro il corrente anno.
- b) Norma suggerisce di dare aiuto concreto a persone bisognose, quali famiglie o anziani soli, interpellando, in tal caso, le parrocchie cittadine. A tal proposito Rosanna ricorda che questo problema era stato già sollevato ed evidenziato dalla nostra Marina Girella e che la parrocchia di San Giorgio è collegata alle Suore di San Vincenzo. Sul punto interviene anche Marisa, la

quale comunica che si è informata presso la propria parrocchia (San Giuliano) per sapere come “funzionano” tali aiuti, essendo al corrente che già viene attuato tale servizio. In pratica, se non sono sufficienti i beni che vengono raccolti dai parrocchiani, i volontari – nel preparare i pacchi viveri, verificano ciò che manca e necessita – ed effettuano direttamente la spesa, integrando i pacchi da consegnare alle famiglie destinatarie di sostegno.

- c) Roberto segnala invece che si potrebbero destinare delle somme da consegnare direttamente a mani del dott. Paddeu, il quale si occupa della malattie respiratorie che – soprattutto negli ultimi periodi – sono cresciute in modo vertiginoso.
- d) Carmela suggerisce di contattare il Banco Alimentare di Solidarietà (al quale è già stata donata lo scorso anno una somma a seguito evento organizzato con altre classi) per sentire come e chi si può aiutare.

Come sempre si informano i presenti che possono indicare associazioni o enti, anche durante il corso dell’anno, in modo tale che entro la fine del 2018, si possa avere una lista di potenziali associazioni da scegliere e a cui devolvere parte di quanto la nostra classe riuscirà ad incassare; gli associati incaricano il Consiglio Direttivo di valutare – una volta scelto le associazioni – come contribuire in base anche alle disponibilità finanziarie.

Esaurito tale argomento, il Presidente procede ed introduce l'argomento posto al 5° punto all'ordine del giorno e precisamente "quota associativa e campagna tesseramento anno 2018.

Alberto ribadisce che, così come proposto dal Consiglio Direttivo, come dallo stesso verbalizzato in sede di riunione e come già esposto nella relazione precedentemente letta, poiché diventa sempre più difficoltoso richiedere agli associati la quota, nonostante ogni volta si "ricorda" che la quota non è altro che un piccolo contributo destinato alle finalità benefiche che la nostra classe si propone di favorire, il Consiglio pertanto ha deciso, anche per il corrente anno, di mantenere immutata la quota associativa in €. 25,00, che viene così formulata alla convocata assemblea, affermando – ancora una volta – il principio sopra esposto. Dopo l'intervento di alcuni presenti che proponevano invece di aumentare – anche solo di pochi euro – la quota, ma, ribadite le ragioni per le quali il Consiglio Direttivo ha ritenuto di mantenere invariata, l'assemblea - all'unanimità - delibera di confermare la quota associativa in €. 25,00.

Con riferimento al pagamento della quota associativa ed alla partecipazione da parte dei coetanei, Rosanna prende la parola per "sfogarsi" con i presenti perché nonostante le diverse iniziative che la nostra classe ha organizzato individualmente e/o con altre classi, a portata di tutti anche (ma soprattutto) in termini di costi, la partecipazione da parte dei nostri associati è veramente ridotta all'osso, le "facce" sono quasi sempre le stesse e ciò la rende sfiduciata e

demotivata nel proseguire. Però – per il momento – dice che continuerà nel suo ruolo affidatole sin dal nostro insediamento, ma se tale situazione si risconterà anche in futuro, valuterà seriamente se e come rimanere in carica.

Forse “smosso” da questa “rivelazione”, Riccardo si è proposto per l’organizzazione di un momento conviviale in occasione delle serate dedicate alla cazzuola e così, prendendo nota di chi potrà e vorrà partecipare, farà sapere il luogo migliore dove andare a gustare questo piatto locale, mentre la data è già stata stabilita, il prossimo 8 febbraio.

Si prosegue quindi alla discussione in merito al 6° argomento indicato nell’ordine del giorno che recita “aggiornamento programma prossime attività”.

Rosanna prende ancora la parola per illustrare le iniziative già programmate o che si intendono programmare, così come già proposto e prospettato durante l’ultimo Consiglio del Direttivo e precisamente:

- una giornata sul lago con pranzo a Careno nel mese di aprile; il nostro presidente si offrirà come chef (già in programma per lo scorso anno, ma che non si è riusciti a realizzare);
- il festeggiamento del nostro compleanno, “*due passi in compagnia*”, da programmare nel mese di maggio, con l’idea di trascorrere una giornata all’aria aperta, oppure in un Centro Benessere Spa (QC Terme di San Pellegrino), suggerito da Marisa; in questa sede Marisa propone un’altra iniziativa per tale occasione che potrebbe suscitare l’interesse dei nostri stecchini

(almeno si spera!) e precisamente la visita a Menton alla Maison Herbin un'autentica fabbrica specializzata in confetture artigianali, dove si potranno scoprire i segreti della produzione e conoscere la tradizione centenaria della coltivazione dei famosi agrumi di Menton oltre a degustare alcune specialità della Maison.

- la serata enigmistica nel mese di giugno od ottobre, affiancandoci ancora con la classe del 1952, coinvolgendone magari anche altre;
- la partecipazione nel mese di settembre a Brà alla manifestazione "Da cortile a cortile" – promessa purtroppo non mantenuta lo scorso anno (e forse ancora l'anno precedente) dal nostro revisore Roberto;
- la visita guidata presso una nota fabbrica nei paraggi, precisamente al Caffè Milani;
- la visita dell'Isola dei Cipressi a Pusiano, già indicata lo scorso anno da Federico.

Durante l'ultimo consiglio sono emerse anche altre fabbriche interessanti da visitare, quali:

- Birrificio Poretti in Valganna - Varese abbinando la visita alla Villa Panza sempre a Varese;
- Also Enervit a Zelbio, società attiva nel mercato dell'integrazione alimentare sportiva e della nutrizione;
- Icam di Orsenigo, nuovo sito produttivo del cioccolato.

Inoltre, si vorrebbe anche organizzare, naturalmente con altre classi, un torneo di burraco, evento che sta ottenendo un grande successo soprattutto in termini di “raccolta fondi”.

Ovviamente non mancherà nel mese di luglio il solito happy hour prima delle ferie estive e da ultimo - naturalmente - il consueto “Aspettando il Natale insieme a...”, evento che ogni anno si arricchisce sempre di più di “voglia di stare insieme”, come già evidenziato dal Consiglio Direttivo.

Durante questa assemblea invece viene prospettato da Roberto un evento a noi “riservato”, nel senso che a Cantù viene programmata – nel locale “All’unaetrentacinquecirca” – la serata chiamata “Serata Papillon”, dove verrà suonata solo musica anni ’80... per quelli di una volta... così recita la locandina.

Rosanna infine comunica che il 1950 sta cercando alcune classi con le quali organizzare - nel prossimo mese di aprile – nel contesto denominato “Luglio Portichettese” una cena a base di polenta e brasato seguita da balli, il cui ricavato sarà devoluto a favore dell’associazione “L’Isola che non c’è” di Cassina Rizzardi. L’assemblea aderisce a tale iniziativa con piacere.

In ultimo si rendono partecipi i presenti sul fatto che per il nostro 60° compleanno, il Consiglio Direttivo ha già preso in considerazione l’idea di voler organizzare qualcosa di speciale per festeggiare questo traguardo e pertanto tutti siamo invitati a pensare su come muoversi in tale direzione e proporre idee.

L'ultimo argomento da trattare e posto all'ordine del giorno è "Varie ed eventuali".

Rosanna comunica che, come già relazionato ai consiglieri nella riunione del mese di dicembre, dopo aver contattato diverse volte il nostro Ligi (Cairoli Luigi), che negli ultimi due anni, non sta partecipando attivamente alle iniziative organizzate (se non sporadicamente in sede di consigli/riunioni decisionali), sottolineando anche il fatto che non ha pagato le quote associative relative agli anni 2016 e 2017, lo stesso le aveva dato l'impressione di volersi "ritirare". Si era quindi deciso di riprovare a contattarlo per capire quali fossero le sue intenzioni: purtroppo ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Presidente del Collegio dei Probiviri, con lettera indirizzata al nostro Presidente, in data 4 gennaio scorso e, conseguentemente, si rende pertanto necessaria la sua sostituzione. Chiesto ai presenti la disponibilità ad entrare a far parte di tale Collegio, la nostra coetanea Antonella Amicone si è resa disponibile. I componenti il Collegio, quindi, sono successivamente invitati – con loro propria riunione – ad eleggere al loro interno il nuovo Presidente.

Infine Alberto sottopone – ancora una volta e per l'ultima volta – all'assemblea la situazione delicata che ha visto – se così possiamo esprimerci – il suo epilogo in data 13 dicembre scorso e cioè la posizione del precedente Tesoriere Antonio Moglia. Come già verbalizzato in occasione dell'assemblea annuale dello scorso 18.1, è stato smarrito da parte dell'allora tesoriere Moglia, un faldone

contenente documenti relativi alla nostra classe. La corrispondenza-mail tra Moglia e l'attuale tesoriere Marisa è stata allegata al verbale di cui sopra. Durante un incontro avvenuto prima delle ferie estive Antonio diceva a Marisa che durante il mese di agosto avrebbe dovuto sistemare casa e chissà mai che il famoso faldone perso sarebbe saltato fuori ! Conseguentemente, fiduciosa di ciò, Marisa inviava in data 13.12.2017 una mail ad Antonio chiedendo se fosse stato ritrovato: la risposta è stata negativa (il tutto documentato ed allegato al verbale del Consiglio direttivo del 14.12.2017). Rosanna quindi comunicava che avrebbe scritto personalmente inviando una mail ad Antonio per farsi rilasciare una dichiarazione di smarrimento. Tra botta e risposta via mail tra Rosanna e Antonio, quest'ultimo scrive che si rifiuta di rilasciare qualsiasi dichiarazione a tal proposito e di conseguenza si ritiene definitivamente chiuso l'argomento (come scritto nella mail di Rosanna), esprimendo però, in questa riunione, una certa delusione e rammarico per questo spiacevole episodio, dopo aver letto comunque le mail ai presenti. Tutta la corrispondenza-mail viene nuovamente allegata al presente verbale per farne parte integrante.

Null'altro essendoci da discutere e deliberare, nessun altro prendendo la parola, il presidente, alle ore 22.10, dichiara sciolta la riunione, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente  
(Alberto Arcioni)

La Segretaria  
(Marisa Angelinetta)